

## Spending review. Piano Cottarelli: Riformare sistema di accesso e certificazione invalidità civile, disabilità ed handicap

*Questa la soluzione "per rendere il sistema più trasparente, così da evitare abusi" sottolinea il Segretario confederale Cisl, Pietro Cerrito commentando i tagli delle pensioni di invalidità ed indennità di accompagnamento previsti dal Piano Cottarelli.*



di **Pietro Cerrito** segretario nazionale Cisl

Come definito nel dettaglio all'interno del Programma d'azione biennale per le disabilità, è una priorità per il nostro Paese **riformare l'intero sistema di accesso e certificazione dell'invalidità civile, disabilità ed handicap, per unificarlo e renderlo più trasparente, così da evitare abusi** ed anche costi inutili per l'ente pubblico, qui ci sarebbero i veri risparmi, economici e sociali.

Il Piano Cottarelli parla di "riduzioni di trasferimenti inefficienti", suggerendo tagli delle pensioni di invalidità ed indennità di accompagnamento da sottoporre alla prova dei mezzi: ma per l'Italia che tra i paesi OCSE è agli ultimi posti per popolazione con più di 65 anni che fruisce di servizi di long term care e tra i primi per il numero di familiari ed amici che prestano cure informali a persone non-autosufficienti o disabili, si può davvero parlare di "trasferimento inefficiente" riferendosi alle famiglie che accolgono al proprio interno una persona non-autosufficiente?

Gli abusi vanno puniti, su questo non ci sono dubbi ma ci sono già state 800mila verifiche straordinarie sugli invalidi civili tra il 2009 e il 2012, che di certo non hanno portato risparmi per le casse dello Stato.

E, nel frattempo gli invalidi ed i non-autosufficienti hanno continuato a vedere riduzioni dei servizi a loro destinati, costi di cura crescenti per le famiglie, duplicazioni di visite e percorsi tortuosi per accertare i propri diritti, tempi che arrivano a quasi 300 giorni per l'erogazione della pensione di invalidità.



Fonte: [pagina web Cisl 21 marzo](#)